

Si sono chiuse con il deposito degli atti del P.M. Le indagini sul disastro ambientale e sui danni alla salute degli operai della Marlane di Praia a Mare

Il Forum si costituirà come parte civile nel dibattimento che seguirà a difesa del territorio ed a fianco dei molti, troppi, operai morti o ammalati a nostro avviso per le pratiche messe in atto senza controllo nella fabbrica dei veleni. In attesa che siano di pubblico dominio gli esiti delle indagini, la nostra Associazione chiede ai Comuni interessati, Praia a Mare e Tortora, al cui confine è ubicata la struttura, di prendere le seguenti misure:

1. I Consigli Comunali decidano di costituirsi parte civile nel processo, sia per il disastro ambientale sia per i danni alla salute dei cittadini (per quest'ultimo punto estendiamo l'invito ai Comuni del comprensorio calabrese e lucano che hanno fornito negli ultimi venticinque anni forza lavoro alla fabbrica).

2. I Consigli Comunali, vista l'impossibilità di provvedere con risorse proprie alla bonifica dei luoghi, chiedano con forza che la Regione e lo Stato provvedano con immediatezza alla bonifica in attesa che il prevedibile lungo processo stabilisca le colpe eventuali.

3. Il Consiglio Comunale di Praia trovi forma e procedura per espropriare l'area al fine di farne luogo di testimonianza della fine di un secolare servaggio, da affidare come sede ad associazioni e comitati di cittadini. Perché diventi culla di un'economia verde, al servizio di tutte quante le realtà del nostro sud che operano in modo onesto e pulito, nel rispetto del territorio. Un luogo in cui associazioni, comitati di cittadini e i loro comitati scientifici, siano baluardo per la difesa del territorio tutto. **Ciro Pesacane** presidente forum ambientalista - **Mauro Di Marco** coordinamento regionale forum ambientalista 21.10.2009